

Prot. 2547/sp

Al Direttore Ufficio Scolastico regionale

Nella permanenza dei presupposti e delle condizioni rappresentate nell'ordinanza in ordine alle gravi esigenze di ordine sanitario che hanno indotto a ridurre la organizzazione della didattica in presenza sia per il primo che per il secondo ciclo di istruzione, fino al 24 novembre p.v., si ritiene, sentito il Dipartimento regionale di Prevenzione, di rendere i seguenti chiarimenti a seguito di alcuni spunti di rilievo emersi dal Tavolo per il Piano Scuola che si è riunito in data odierna.

In particolare:

Con riferimento alla frequenza in presenza delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in considerazione del fatto che la frequenza scolastica in presenza -per entrambi i cicli di Istruzione-, debba garantire “condizioni di reale inclusione” (come richiamato dal Piano scuola, allegato al decreto ministeriale 39/2020), con la conseguenza che in ciascuna classe ci possa essere un gruppo di alunni, e fra questi l'alunno H, DSA, BES (“gruppo eterogeneo per capacità dei presenti”), si ritiene che i dirigenti scolastici possano valutare, in tale circostanze, la organizzazione di gruppi classe in presenza.

Per le ragioni sanitarie di cui in premessa, è opportuno che tali gruppi non siano superiore al 25% della composizione originaria di ogni singola classe.

La composizione e l'organizzazione dei componenti del gruppo è rimessa alle valutazioni delle istituzioni scolastiche **nell'ambito del rapporto scuola-famiglia**.

L'organizzazione dei Laboratori di indirizzo e professionalizzanti nella scuola secondaria di secondo grado da praticare in presenza, è rimessa alla autonoma valutazione dei dirigenti scolastici nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica.

Per l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado e nel liceo musicale possono essere consentite in presenza solo le lezioni individuali di strumento, la cui effettuazione è rimessa alla autonoma valutazione dei dirigenti scolastici nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica.

I Corsi serali e CPIA così come i Convitti (per le attività dei convittori e semiconvittori), non ricadono nelle previsioni della ordinanza.

Le istituzioni scolastiche, dovranno, a partire da domani, adeguarsi progressivamente alle presenti indicazioni e comunque non oltre il prossimo lunedì.

Bari, 29 ottobre 2020

Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano